

AVVISO PUBBLICO

finalizzato a sostenere, attraverso la concessione di contributi economici, la realizzazione di proposte progettuali che promuovano la diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo.

FAQ

Argomento: Soggetti ammissibili

D. *Si chiede se un soggetto beneficiario dell'Avviso pubblico "Natale a Napoli -anno 2023" può partecipare all'Avviso pubblico in oggetto?*

R. Come indicato all'art. 3 l'Avviso è rivolto a tutti i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche, quali imprese, associazioni, enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, onlus, etc. E' consentita la partecipazione di tali soggetti riuniti in forma associata (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ATS, Consorzi etc).

I soggetti concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- non trovarsi in situazioni e/o condizioni che impediscano loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti ed essere in possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva, come alla Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art.6 del presente Avviso;
- dimostrare comprovata esperienza nell'ideazione, realizzazione e gestione di eventi/eventi/rassegne/festival/percorsi di formazione nel campo cinematografico e audiovisivo desumibile dal curriculum vitae, da redigere e trasmettere nelle modalità di cui all' art.6 dell' Avviso (**Allegato 3**).
- accettare espressamente e senza riserve il patto d'integrità del Comune di Napoli (**Allegato 7**);
- garantire il rispetto del trattamento minimo salariale dei CCNL di settore per l'eventuale personale dipendente;
- garantire il rispetto della legge sull'equo compenso laddove applicabile.

I richiedenti devono dichiarare, altresì, di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali e comunque accettare espressamente la facoltà da parte dell'Amministrazione comunale a porre in compensazione sul finanziamento da liquidare gli importi dei tributi eventualmente dovuti. Di talché il contributo che sarà materialmente corrisposto risulterà al netto di quanto eventualmente dovuto dal beneficiario per tributi comunali non versati e/o evasi.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato. La mancanza anche di un solo requisito costituisce grave irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda.

I soggetti proponenti interessati possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo. Inoltre, non è consentita:

- la partecipazione del concorrente in forma singola, facente parte anche di un altro soggetto costituito in forma associata (ATS, Consorzi, etc) e viceversa;
- la presenza dello stesso concorrente in due o più soggetti partecipanti costituiti in forma associata;

- la partecipazione di concorrenti, facenti capo al medesimo rappresentante legale risultante alla data di presentazione delle domande di partecipazione.

In siffatte ipotesi verrà disposta l'esclusione di diritto di tutte le domande presentate in violazione della suddetta disposizione che conseguentemente saranno giudicate irricevibili senza possibilità di correzione e/o modifica e/o integrazione delle stesse mediante l'istituto del c.d. soccorso istruttorio. Entro la scadenza del termine stabilito per la presentazione resta consentita la modifica, l'integrazione, la correzione ed il ritiro volontario delle domande presentate. In caso di duplicazione della medesima domanda di partecipazione sarà considerata valida l'ultima presentata.

In caso di partecipazione in forma associata di più associazioni è richiesta la costituzione in ATS con indicazione all'interno dell'atto costitutivo della percentuale delle attività di progetto in capo a ciascun membro e l'individuazione di un soggetto capofila. I requisiti di cui sopra dovranno essere in possesso di tutti i partner.

Il possesso dei suddetti requisiti e delle condizioni di presentazione delle domande, da attestare ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, dovrà permanere fino alla conclusione del procedimento di erogazione dei contributi.

I beneficiari del presente Avviso non potranno ricevere ulteriori finanziamenti o contributi dal Servizio Cultura nei sei mesi successivi alla sottoscrizione della Convenzione.

Pertanto un soggetto beneficiario dell'Avviso pubblico "Natale a Napoli- anno 2023 può presentare domanda di partecipazione all'Avviso pubblico **finalizzato a sostenere, attraverso la concessione di contributi economici, la realizzazione di proposte progettuali che promuovano la diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo.**

Argomento: Linee di indirizzo

D. Vogliamo presentare una proposta progettuale relativa alla linea di indirizzo 3 - Festival del cinema e dell'audiovisivo. Poiché, come da bando, il festival prevederà un concorso, noi avevamo pensato di permettere agli operatori del settore di inviarci il loro materiale relativo alle tre categorie che saranno oggetto del concorso e ai temi da noi selezionati, e poi scegliere i finalisti, le cui opere verranno presentate al festival. Nel formulario però una domanda richiede la descrizione della manifestazione con elenco delle proiezioni. Bisogna necessariamente indicare in questa sede le opere che verranno mostrate durante il festival oppure è prevista anche la modalità da me presentata? Non è chiaro se l'elenco delle proiezioni sia richiesta unicamente per le linee 1 e 2.

R. Come disposto dall'art. 4 dell'Avviso pubblico ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo con riferimento a una sola delle linee d'indirizzo; nella fattispecie, la linea di indirizzo 3 prevede un Festival del cinema e/o dell'audiovisivo, ovvero manifestazione culturale nel campo cinematografico e/o audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive. La manifestazione deve essere volta in particolare alla valorizzazione dei talenti e delle professioni tecniche ed artistiche cittadine, sia a livello nazionale che internazionale, anche attraverso incontri tra operatori locali e nazionali/internazionali ed attraverso il coinvolgimento di associazioni di categoria e deve prevedere lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente

illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione. Inoltre, è specificato che le proposte progettuali dovranno prevedere, per la linea d'indirizzo 3:

- un numero minimo di progetti partecipanti pari a 10 (dieci) tra loro diversi;
- l'individuazione da parte del soggetto proponente di una o più location sul territorio cittadino in cui realizzare il festival proposto;
- svolgimento del festival in minimo 4 (quattro) giorni anche non consecutivi nel periodo dal 1° luglio al 30 novembre 2024 o nel periodo dal 15 gennaio al 30 novembre 2025;
- declinazione degli obiettivi della linea di indirizzo di afferenza attraverso il cinema e le altre declinazioni dell'audiovisivo (es. programmi televisivi e digital, serie, documentari e contenuti unscripted, podcast, spot, social media, gaming, etc.) con particolare attenzione all'intrattenimento digitale, alla creator economy ed in generale alle nuove tecnologie (es. I.A. anche generativa, VR ed AR, ovvero realtà virtuale e realtà aumentata, etc.).

La linea d'indirizzo 3 deve prevedere lo svolgimento di un concorso tra le opere ma ciò non esclude la possibilità da parte del soggetto proponente di scegliere le opere da presentare all'Avviso tramite un ulteriore concorso.

Pertanto nell'allegato 3 nel punto 1.2 sarà necessario descrivere in maniera dettagliata gli indirizzi, i temi, la tipologia delle opere che si intendono selezionare per poter partecipare all'Avviso in oggetto in modo da poter permettere la valutazione del progetto.

D. *In merito alla linea di indirizzo 3 si chiede se occorre presentare al concorso opere dello stesso format o è possibile che le opere oggetto di concorso abbiano format diversi tra loro?*

R. Con riferimento alla Linea d'indirizzo 3 – Festival del cinema e/o dell'audiovisivo spetta al soggetto proponente scegliere se presentare opere dello stesso format o scegliere di presentare opere di format tra loro diversi.

D. *È possibile proporsi per una stessa linea di indirizzo sia per il 2024 che per il 2025, o si può presentare domanda per una sola annualità nell'ambito della stessa linea?*

R. Ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di riferimento a una sola delle linee di indirizzo come indicato all'art. 4 dell'Avviso e per una sola annualità.

D. *Il nostro festival, che ha visto diverse edizioni, premia regolarmente opere realizzate da giovani autrici. È possibile quindi che il concorso coinvolga solo una parte delle opere in programma?*

R. Come indicato all'art. 4 per la linea d'indirizzo 3 si prevede:

- un numero minimo di progetti partecipanti pari a **10 (dieci)** tra loro diversi;
- l'individuazione da parte del soggetto proponente di una o più location sul territorio cittadino in cui realizzare il festival proposto;
- svolgimento del festival in minimo 4 (quattro) giorni anche non consecutivi nel periodo dal 1° luglio al 30 novembre 2024 o nel periodo dal 15 gennaio al 30 novembre 2025;
- declinazione degli obiettivi della linea di indirizzo di afferenza attraverso il cinema e le altre declinazioni dell'audiovisivo (es. programmi televisivi e digital, serie, documentari e contenuti unscripted, podcast, spot, social media, gaming, etc.) con particolare attenzione all'intrattenimento digitale, alla creator

economy ed in generale alle nuove tecnologie (es. I.A. anche generativa, VR ed AR, ovvero realtà virtuale e realtà aumentata, etc.).

Pertanto dieci progetti è il numero minimo di progetti partecipanti.

Argomento: Termini e modalità di presentazione della domanda

D. Si chiede un chiarimento in merito alla compilazione dell'allegato 2: *a pagina 1 si richiedono "gli estremi della registrazione dell'Atto costitutivo e dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate". Si chiede, poiché la nostra associazione si è costituita con atto pubblico (notarile) e in seguito è stato richiesto il codice fiscale, se sia possibile indicare gli estremi dell'atto notarile?*

R: Come previsto dall'art. 6 lettera i) dell'Avviso è necessario presentare copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto sia del soggetto capofila che degli eventuali partner, comprensiva di elenco soci e di visura camerale per i soggetti eventualmente iscritti. Nell'Allegato 2 sono richiesti gli estremi della registrazione dell'Atto costitutivo e dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate. Pertanto, è possibile indicare anche gli estremi dell'atto pubblico notarile.

D. *Si chiede se il modello (Allegato 8 – Scheda di monitoraggio) dove si prevede di inserire il CUP progetto deve essere consegnato in sede di presentazione della domanda?*

R. Come indicato dall'art. 6 dell'Avviso la scheda di monitoraggio (Allegato 8) dovrà essere trasmessa entro 15 giorni dalla conclusione del progetto dai soggetti beneficiari del contributo.

Argomento: Spese ammissibili (Doppio finanziamento)

D. *Sarebbe possibile aderire ai finanziamenti di Cinema Revolution del Ministero della Cultura e contemporaneamente al bando in oggetto, facendo pagare allo spettatore un biglietto da € 3,50 anziché da € 6,50?*

R. Come disposto dall'art. 7 dell'Avviso pubblico tra i criteri generali di ammissibilità delle spese figura il divieto di doppio finanziamento, pertanto non è possibile ricevere più di un finanziamento pubblico su un progetto finanziato del presente Avviso.

D. *In riferimento alla Linea di indirizzo 4, si chiede se i costi relativi all'utilizzo delle sedi e del personale docente coinvolto come tutor, debbano essere preventivati nel piano economico finanziario o possono essere considerati costi in natura offerti dall'istituto coinvolto?*

R. Il piano economico preventivo è la stima tutti gli importi che si ritengono necessari per la realizzazione delle attività del progetto, sia relativi a costi finanziari sia relativi a contributi in natura. Entrambi andranno valorizzati nelle apposite voci del piano economico preventivo sia nella sezione costi che nella sezione entrate.

Con riferimento alla locazione degli spazi scolastici e al tutoraggio dei docenti, si specifica che i

contributi da terzi (finanziari o in natura) come previsto dall'Avviso posso provenire esclusivamente da soggetti privati, pertanto ne sono esclusi gli istituti scolastici pubblici.

Ne consegue che:

- la locazione degli spazi di un Istituto scolastico pubblico non potrà rappresentare un contributo di un terzo ma solamente un costo finanziario del beneficiario se effettivamente sostenuto e suffragato dagli appositi giustificativi (contratto di locazione stipulato tra il beneficiario e l'istituto, fattura/ricevuta emessa dall'istituto e intestata al beneficiario, bonifico eseguito).

L'attività di tutoraggio del personale scolastico, invece, se svolta in orario extrascolastico, autorizzata dall'istituto di appartenenza e non retribuita da quest'ultimo, potrà essere rendicontata o quale contributo in natura (se svolta gratuitamente dal docente in favore del beneficiario) o quale costo finanziario se suffragata dall'apposita documentazione giustificativa (autorizzazione dell'istituto di appartenenza, contratto stipulato tra il beneficiario e il docente, fattura/ricevuta emessa dal docente ed intestata al beneficiario, bonifico eseguito).

Argomento: Modalità e criteri di valutazione

D. *Si chiede se una manifestazione consolidata nel tempo sul territorio, sarà considerato rilevante questo aspetto nella valutazione del progetto?*

R. Come indicato all'art. 10 dell'Avviso al criterio 2 saranno preferite le proposte progettuali presentate da soggetti che dimostrino le loro capacità tecnico-organizzative, la loro esperienza ed affidabilità gestionale nel settore di riferimento, anche in relazione alle attività già svolte con il Comune di Napoli o altri enti pubblici.

Argomento: Responsabilità e obblighi dei soggetti beneficiari

D. *Riguardo all'Avviso Pubblico finalizzato a sostenere, attraverso la concessione di contributi economici, la realizzazione di proposte progettuali che promuovano la diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo, in relazione alla polizza assicurativa RCT/O, essa deve averla l'Associazione che organizza l'evento o la struttura che ospita l'evento?*

R. Come esplicitato all'art. 13 dell'Avviso pubblico sono poste a carico del soggetto beneficiario:

il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime.

Il soggetto che organizza l'evento è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per la temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Napoli; è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso dell'iniziativa o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Napoli.

Argomentazione: Rendicontazione dei progetti

D. *Con riferimento all'avviso pubblico in oggetto, si chiede, fermo restando la ripartizione delle quote per il 70% di finanziamento a fondo perduto e del 30% di cofinanziamento, se è necessario, ai fini del "rimborso" di quanto sostenuto, un tracciamento di tutte le spese relative al 70% di finanziamento. In particolare, laddove pare pacifico che con riferimento ai beni/attrezzature è necessario presentare le fatture ai fini della rendicontazione finale e la conseguente erogazione del contributo, si chiede se anche con riferimento alle risorse umane sia necessario la formale disposizione di pagamento (es. bonifico) ai fini del "rimborso finale" a seguito della rendicontazione o se, diversamente, è prevista la possibilità di una sorta di "pagamento per cassa" rispetto alle risorse umane.*

R. Come previsto all'art 6 dell'Avviso Pubblico e dalle Linee guida alla rendicontazione delle spese e delle entrate pubblicate sul sito istituzionale dedicato all'Avviso, il beneficiario dovrà rendicontare l'intero costo del progetto, sia la quota finanziata dal Comune di Napoli sia la quota di cofinanziamento. Il contributo del Comune di Napoli sarà erogato in esito al controllo della rendicontazione e coprirà la percentuale di spesa ammessa al finanziamento sul totale delle spese rendicontate, fermo restando che il finanziamento erogato non potrà superare quello riconosciuto in fase di sottoscrizione della convenzione.

Le spese rendicontate, sia per la parte di finanziamento che per quella di cofinanziamento, dovranno essere quietanzate entro la data di presentazione del rendiconto e con la rendicontazione andranno dichiarati e trasmessi sia i giustificativi di spesa (Fatture, Ricevute e Buste Paga), sia i relativi pagamenti (Bonifici in stato di eseguito, F24 quietanzati, assegni già incassati dal fornitore). Si specifica che tra i criteri generali di ammissibilità della spesa, riportati sia nell'Avviso che nelle Linee guida alla rendicontazione, figura la tracciabilità dei pagamenti che esclude tassativamente ogni possibilità di pagamento mediante contanti.

D. *Ai fini della rendicontazione si chiede se è necessario rendicontare esclusivamente l'importo del contributo riconosciuto o dell'integrale costo sostenuto?
Inoltre si chiede se si prevede una quota coperta da apporto proprio oltre ai costi coperti dal contributo, in che modo e/o misura vanno rendicontati?*

R. Il beneficiario del contributo dovrà rendicontare al Comune di Napoli l'intero costo del progetto, sia la quota per la quale si richiede il contributo sia la quota di cofinanziamento. Il contributo del Comune di Napoli sarà erogato in esito al controllo della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e coprirà la percentuale di spesa ammessa al finanziamento sul totale delle spese rendicontate. Resta

fermo che il finanziamento erogato non potrà superare quello riconosciuto in fase di sottoscrizione della convenzione.

Argomento: Modalità di erogazione del contributo

D. *Con riferimento all'avviso pubblico in oggetto, si chiede, fermo restando la ripartizione delle quote per il 70% di finanziamento a fondo perduto e del 30% di cofinanziamento, se è prevista una forma di acconto in caso di aggiudicazione del finanziamento o se diversamente l'ente vincitore dovrà frattanto anticipare tutte le spese, sino alla rendicontazione finale così come disciplinato dall'art. 16 dell'Avviso.*

R. Come si evince dal combinato disposto degli artt. 16 e 17 dell'Avviso non è prevista l'erogazione di alcun acconto al beneficiario. Il contributo sarà erogato a rimborso delle spese effettivamente sostenute e quietanzate dal beneficiario trasmesse con la rendicontazione finale di progetto.

Argomento: Responsabile del procedimento, pubblicità e informazioni

D. *Un'associazione che è in procinto di presentare domanda di partecipazione chiede la disponibilità di un incontro in videocall per presentare il progetto e porre qualche domanda tecnica inerente al bando.*

R. Come previsto dall'art. 21 dell'Avviso eventuali richieste di chiarimenti in merito all'Avviso potranno essere trasmesse al Servizio Cultura esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo: bandi.cultura@comune.napoli.it, entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 19.03.2024. Le risposte saranno rese pubbliche tramite pubblicazione sul portale web dell'Amministrazione. Pertanto sarà possibile rispondere alle richieste di chiarimenti solo attraverso la modalità suindicata.